



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di LONIGO

Sedi Associate: ITE/ITT – IPS/IeFP  
Via Scortegagna, 37 – 36045 Lonigo (VI)  
Tel. Segreteria 0444.831271 - Fax 0444.834119  
E-Mail [amministrazione@iislonigo.it](mailto:amministrazione@iislonigo.it) Pec [VIIS01100N@pec.istruzione.it](mailto:VIIS01100N@pec.istruzione.it)  
Codice Ministeriale **VIIS01100N** - Codice Fiscale **95089660245**

---

Luogo e data di signature

**AI DSGA**  
**Al personale ATA Ai Docenti-studenti-genitori**  
**Al Presidente del Consiglio d'Istituto**  
**Alle RSU Agli RLS- RLSP**  
**Alle OO.SS. in indirizzo All' UAT di Vicenza**  
**All'USR**

**ALL'ALBO**  
**AL SITO Amministrazione Trasparente**  
**Sez.personale**

**Al Sindaco di Lonigo All'ULSS n.8 Berica**

Decreto Dirigenziale n.30 del 18.05.2020

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art 34 della Costituzione;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO l'art 4 del D.P.R. 8 Marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59";

Visto il testo integrale dell'*Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23/02/2020* emanata dal "Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Veneto riguardante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"

Viste le indicazioni interpretative della Direzione Generale dell'Ufficio Regionale della Regione Veneto con riferimento alla Ordinanza contigibile ed urgente n. 1 emanata in data 23/02/2020 dal Ministro della Salute d'Intesa con il Presidente della Regione Veneto, secondo le quali la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado integra la dispensa dalla presenza in servizio del personale docente ed ATA.

Vista l'Ordinanza Sindaco di Lonigo n.30 del 23/02/2020 ove si riportano divieti di manifestazioni pubbliche ed altro, misure precauzionali di igiene e sicurezza già citate in precedenti indicazioni Ministeriali e altre note

Vista la DIRETTIVA N.1/2020 DFP 0012035 P. del 25/02/2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la pubblica amministrazione, indirizzata alle amministrazioni pubbliche di cui all'art 1 comma 2 del Dlgs.165/01

Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 febbraio 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*". (20A01278) (GU n.47 del 25-2-2020)

Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure COVID-19*" (20A01381) (GU Serie Generale n.52 del 01-03-2020), ove all'art 2 lett e) si prescrive la sospensione, sino all'8 marzo 2020, dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e delle attività

didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore.

Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* (20A01475) (GU Serie Generale n.55 del 04-03- 2020)

Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*. (20A01522) (GU n.59 del 8-3-2020)

Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*. (20A01558) (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020)

Vista la nota n.323 del 10.03.2020 del Ministero dell'Istruzione avente come oggetto *“Personale ATA. Istruzioni operative”*

Considerato inoltre che l'OMS il 3° gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la nota 388 M.I. del 17/03/2020 avente ad oggetto: *“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”*.

Vista la nota 562 M.I. del 28/03/2020 avente ad oggetto: *“DPCM 8 marzo 2020 . Istruzioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative”*.

Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI dell'01.04.2020

Vista l'Ordinanza N.37 del Presidente della Giunta Regionale Regione Veneto del 3 aprile 2020 *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni per il contrasto dell'assembramento di persone”* pubblicata al Bur n. 45 del 03 aprile 2020.

Considerate la vigente limitazione alla circolazione delle persone e dei mezzi ed i sopravvenuti recenti provvedimenti governativi, ministeriali e regionali, nonché l'avvenuta sanificazione generale e specifica dei locali che potrà continuare con ritmi adeguati all'avvenuta chiusura dei locali

Ritenuto conseguentemente necessario adottare ulteriori misure organizzative atte a garantire lo svolgimento delle attività indifferibili, assicurando lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile;

Visto il DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (20G00042) (GU n.93 del 8- 4-2020)  
Vigente al: 9-4-2020;

Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 aprile 2020 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Visto il Decreto Legge del 16.05.2020 n.33;

Visto il D.P.C.M. 17.05.2020;

Vista la nota prot. 682 del 15.05.2020 M.I., avente ad oggetto *“Proseguimento lavoro agile. DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educative”*;

Sentito il Presidente del Consiglio di Istituto

Vista la propria Direttiva di massima emanata in data 17.05.2020 al Prot. n. 2964/2020 del 17.05.2020

Considerata la informazione sindacale inviata alle RSU dell'IIS LONIGO e alle competenti OO.SS

#### ADOTTA

Il piano di lavoro del personale ATA in via emergenziale formulato dal DSGA in data odierna prot. N. 3001/2020 del 18.05.2020 e ne ordina la pubblicazione al sito dell'IIS LONIGO come più sopra in epigrafe.

Si allega il piano indicato dal DSGA dell'IIS LONIGO in via emergenziale

Il Dirigente Scolastico

Avv. Barbara Scarso

Firmato digitalmente ai sensi  
del Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm.ii.

Al dirigente Scolastico  
I.I.S Lonigo

Oggetto: Ottemperanza alla direttiva di massima del 17.05.2020 del Dirigente Scolastico –Nuova proposta piano lavoro agile per gli uffici amministrativi e per i Collaboratori Scolastici.

In considerazione delle recenti previsioni normative che, nell'ambito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di contemperare all'interesse della salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, incentivano l'utilizzo nella Pubblica amministrazione l'utilizzo di forme di lavoro agile "smart working", si propone il seguente piano per autorizzare forme di smart working relative al lavoro amministrativo contabile di questa istituzione scolastica e alla turnazione dei Collaboratori Scolastici.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che all'articolo 1, comma 1, lettera n) prevede ulteriori misure di incentivazione del lavoro agile: "lettera n) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;"
- 2) Circolare del Ministro per la Pubblica amministrazione n.1 del 04.03.20 "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa" in base alla quale è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa di cui all'articolo 14 della legge n. 124 del 2015 ...  
La disposizione prevede che l'adozione delle predette misure organizzative e il raggiungimento degli obiettivi costituiscano oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche, inoltre, devono adeguare i propri sistemi di monitoraggio e controllo interno, individuando specifici indicatori per la verifica dell'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti. Considerato il tempo trascorso dall'entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 è auspicabile che, in esito al monitoraggio, le amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali e della propria autonomia organizzativa, verifichino la sostenibilità organizzativa per l'ampliamento della percentuale di personale che può avvalersi delle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, tra cui in particolare il lavoro agile, anche ricorrendo alle misure di incentivazione sopra descritte.
- 3) Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge nr.6 del 2020 "in cui tra l'altro le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio dei poteri datoriali, sono invitate a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro: "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa: ferme restando le misure adottate in base al decreto-legge n. 6 del 2020, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni in indirizzo, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia".
- 4) Legge 22 maggio 2017, n. 81 che definisce il lavoro agile come "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa". La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali dell'amministrazione e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. La prestazione dell'attività lavorativa in "lavoro agile" non varia la natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato, la posizione della lavoratrice o del lavoratore all'interno dell'amministrazione e non modifica la relativa sede di lavoro di assegnazione. La prestazione di lavoro subordinato si svolge, pertanto, previo accordo scritto tra le parti i, con le seguenti modalità: esecuzione della prestazione lavorativa in parte all'interno dei locali dell'amministrazione e in parte all'esterno (flessibilità spaziale della prestazione) ed entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva (flessibilità dell'orario di lavoro). Per il settore di lavoro pubblico, l'articolo 18, comma 3, della predetta legge n. 81 del 2017, prevede che le disposizioni introdotte in materia di lavoro agile si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell' articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti.
- 5) Direttiva n 3/2017 "Linee guida contenenti regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti" che definisce gli indirizzi per l'attuazione delle predette misure: "In particolare, le amministrazioni curano e implementano il sistema di monitoraggio per una valutazione complessiva dei risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti nel periodo considerato e/o la misurazione della produttività. Le amministrazioni, tramite apposito atto di ricognizione interna,

individuano le attività che non sono compatibili con le innovative modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa. Per l'orario di lavoro si pone il tema di un possibile controllo del rispetto dello stesso orario, ferma restando la necessità di promuovere una cultura dell'organizzazione del lavoro per obiettivi e risultati con forte responsabilizzazione del lavoratore rispetto al suo apporto lavorativo. L'esercizio del potere di controllo sulla presenza in servizio della lavoratrice o del lavoratore agile potrebbe essere regolato nell'ambito dell'accordo individuale attraverso la previsione di fasce di reperibilità articolate in relazione all'orario di servizio eventualmente previsto nel regolamento interno dall'amministrazione, allo scopo di assicurare il coordinamento tra la prestazione di lavoro con modalità di smart working e l'organizzazione complessiva del datore di lavoro". Tra le misure e gli strumenti, anche informatici, a cui le pubbliche amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali e della propria autonomia organizzativa, possono ricorrere per incentivare l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento a distanza della prestazione lavorativa, viene evidenziata l'importanza:

- del ricorso, in via prioritaria, al lavoro agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro;
  - dell'utilizzo di soluzioni "cloud" per agevolare l'accesso condiviso a dati, informazioni e documenti;
  - del ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro (sistemi di videoconferenza e call conference);
  - del ricorso alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare propri dispositivi, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'amministrazione, garantendo adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e le modalità definite dalle singole pubbliche amministrazioni;
  - dell'attivazione di un sistema bilanciato di reportistica interna ai fini dell'ottimizzazione della produttività anche in un'ottica di progressiva integrazione con il sistema di misurazione e valutazione della performance.
  - di individuare obiettivi prestazionali specifici, misurabili, coerenti e compatibili con il contesto organizzativo, che permettano da un lato di responsabilizzare il personale rispetto alla mission istituzionale dell'amministrazione, dall'altro di valutare e valorizzare la prestazione lavorativa in termini di performance e di risultati effettivamente raggiunti;
  - di definire il numero di giorni, di ore, di mesi, di anni di durata dello smart working con prevalenza della modalità di prestazione in sede;
  - di valutare la frazionabilità nella giornata oppure stabilire lo smart working per la giornata intera;
  - di ragionare in termini di giorni fissi o giorni variabili;
  - di individuare la correlazione temporale dello smart working rispetto all'orario di lavoro e di servizio dell'amministrazione anche mediante fasce di reperibilità;
  - di valutare la possibilità di utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
  - di individuare le attività compatibili con il lavoro agile, fermo restando il coinvolgimento dei dirigenti nella mappatura delle attività, e la possibilità di riconoscere l'autonomia del dirigente nell'individuare attività che, all'occorrenza, possono essere svolte con la modalità del lavoro agile;
- 6) Ministero dell'istruzione –del 6/03/2020 nota congiunta dei capi dipartimento dott. Bruschi e dott.ssa Boda "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020" –organi collegiali e mense scolastiche: "Spetta comunque al dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e le attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute ed esigenze di funzionamento del servizio"
- 7) Ministero dell'istruzione –del 8/03/2020 nota congiunta dei capi dipartimento dott. Bruschi e dott.ssa Boda "decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8/3/2020. Istruzioni operative".
- 8) Ministero dell'Istruzione del 10/03/2020, nota del capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, dott. Bruschi "Personale ATA. Istruzioni Operative"
- 9) Decreto Legge Cura Italia del 16.03.2020
- 10) DPCM del 01.04.2020
- 11) l'Ordinanza N.37del Presidente della Giunta Regionale Regione Veneto del 3 aprile 2020 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni per il contrasto dell'assembramento di persone pubblicata al Bur n. 45 del 03 aprile 2020
- 12) D.L. N. 22 del 09.04.2020.
- 13) D.P.C.M. del 26.04.2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- 14) Decreto Legge Rilancio del 13.05.2020.
- 15) Ministero Istruzione, Nota n.682 del 15.05.2020, avente ad oggetto "Proseguimento lavoro agile. DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educative".
- 16) D.P.C.M. del 17.05.2020.

#### Ferie e Piano lavoro agile

Il sottoscritto Direttore dei s. g. e amministrativi di questa istituzione scolastica ha individuato l'attività lavorativa del lavoro agile all'interno delle attività degli uffici di **segreteria**.

1. Piano ferie
2. Flessibilità oraria
3. Adozione di modalità di lavoro agile in base alle linee guida dirigenziali del 17.05.2020

Presenza in sede degli assistenti amministrativi secondo il seguente schema:

Giorno	Assistenti Amministrativi
Martedì 19.05.2020	De Guio A. Marchetto S. Miceli L. Pasqualotto P. Sinigaglia A.
Mercoledì 20.05.2020	Albiero S. De Guio A. Marchetto S. Miceli L. Pasqualotto P.
Venerdì 22.05.2020	Albiero S. De Guio A. Miceli L.

	Pasqualotto P. Sinigaglia A
Lunedì 25.05.2020	Albiero S. De Guio A. Marchetto S. Miceli L. Pasqualotto P.
Martedì 26.05.2020	Albiero S. De Guio A. Miceli L. Pasqualotto P. Sinigaglia A
Mercoledì 27.05.2020	De Guio A. Marchetto S. Miceli L. Pasqualotto P. Sinigaglia A
Venerdì 29.05.2020	De Guio A. Marchetto S. Miceli L. Pasqualotto P. Sinigaglia A
Mercoledì 03.06.2020	Albiero S. De Guio A. Marchetto S. Miceli L. Pasqualotto P.

Il personale Assistente Amministrativo individuato sarà presente in sede dalle ore 08:30 alle ore 13:00, tempo in cui è tenuto a rispondere alle telefonate del pubblico.  
Per il restante orario svolgerà lavoro in modalità agile.

Gli assistenti amministrativi non individuati nello schema suddetto svolgeranno la prestazione lavorativa totalmente in smart working, garantendo il proprio orario di servizio:

- Coloro che prestano servizio su 7 ore e 12 minuti, da lunedì al venerdì, dalle ore 07.30 e con possibilità di modulare nel corso della giornata la prestazione lavorativa;
- Coloro che prestano servizio su 6 ore, dal lunedì al sabato, dalle ore 07.30 e con possibilità di modulare nel corso della giornata la prestazione lavorativa.

Come da Circolare n. 305, verrà inviata una e-mail attestante l'inizio del servizio e una e-mail con la quale si specificherà l'orario svolto, allegando anche la rendicontazione giornaliera.

Il venerdì pomeriggio o il sabato mattina verrà inviata una rendicontazione settimanale sul lavoro svolto.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Direttore dei s.g. e amministrativi di questa istituzione Scolastica ha individuato l'attività lavorativa del lavoro agile all'interno delle attività degli **Assistenti Tecnici** nella manutenzione dei laboratori di loro pertinenza.

- 1) Piano ferie
- 2) Flessibilità oraria
- 3) Attuazione lavoro agile sotto forma di turnazioni, per mancanza di dotazione informatica domestica
- 4) Presenza degli assistenti tecnici limitatamente al seguente calendario:

Giorno	Assistenti tecnici	
	Via Scortegagna	Via Bonioli
Martedì 19.05.2020	Gonella G.	Fabris M.
Mercoledì 20.05.2020	De Franceschi	Cassano A.
Venerdì 22.05.2020	Guzzo D.	Tressino G.
Lunedì 25.05.2020	Gonella G.	Fabris M.
Martedì 26.05.2020	Guzzo D.	Cassano A.
Mercoledì 27.05.2020	De Franceschi C.	Tressino G.
Venerdì 29.05.2020	Gonella G.	Fabris M.
Mercoledì 03.06.2020	Guzzo D.	Cassano A.

L'orario in presenza in sede sarà dalle ore 08.30 – 13:00.

Tutti gli assistenti tecnici sono reperibili telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 13:00

\*\*\*\*\*

Nella pulizia e sanificazione dei locali e dei plessi, il sottoscritto Direttore dei s.g. e amministrativi di questa istituzione scolastica, ha individuato l'attività lavorativa del lavoro agile all'interno delle attività dei **Collaboratori Scolastici**.

- 1) Piano ferie
- 2) Flessibilità oraria
- 3) Attuazione di lavoro agile sotto forma di turnazioni
- 4) Presenza dei collaboratori scolastici limitatamente al seguente calendario:

**Plesso di via Bonioli** – aperto secondo la seguente calendarizzazione in presenza per lavori di riordino degli arredi in vista degli scrutini e degli esami di stato in presenza, stante l'inagibilità della sede per lavori edilizi:

Giorno	Collaboratori Scolastici
Martedì 19.05.2020	Dal Santo Cinzia Rosa Gisella
Martedì 19.05.2020 dalle ore 13.00 alle ore 17.00	Ciulla D.
Mercoledì 20.05.2020	Ciulla D. Rigon M.
Venerdì 22.05.2020	Dal Santo C. Rosa G.
Lunedì 25.05.2020	Ciulla D. Rigon M.
Martedì 26.05.2020	Rigon M. Rosa G.
Mercoledì 27.05.2020	Ciulla D. Dal Santo
Venerdì 29.05.2020	Dal Santo C. Rosa G.
Mercoledì 03.06.2020	Ciulla D. Rigon M.

Eccezionalmente martedì 19.05.2020 la sede di via Bonioli sarà aperta fino alle ore 17.00 per consentire al Dirigente Scolastico di svolgere il Collegio Docenti.

**Sede di Via Scortegagna n. 37** aperta con la seguente calendarizzazione in presenza per assicurare l'apertura della scuola, la risposta al centralino della sede e l'igienizzazione di uffici e servizi igienici a disposizione delle segreterie:

Giorno	Collaboratori Scolastici
Martedì 19.05.2020	Grella C. Santosuosso M.D.
Mercoledì 20.05.2020	Sabella A. Stio C.
Venerdì 22.05.2020	Offi G. Biasin A.M.
Lunedì 25.05.2020	Scarlato S. Bertinazzi A.
Martedì 26.05.2020	Gnesato D. Tassoni D.
Mercoledì 27.05.2020	Scarsi N. Giacomuzzo M.T.
Venerdì 29.05.2020	Galati F. Stio C.
Mercoledì 03.06.2020	Grella C. Santosuosso M.D.

L'orario in presenza in sede sarà dalle ore 8:30 – 13:00.

Tutti i collaboratori scolastici sono reperibili telefonicamente dalle ore 8:30 alle ore 13:00.

Rag. Giovanna Todeschini  
direttore dei servizi g. e amm.vi